

La Corsa Della Green Economy Come La Rivoluzione Verde Sta Cambiando Il Mondo

100.742

Il volume si rivolge a Pubbliche Amministrazioni, Enti ed imprese pubbliche e private nonché ai consulenti di settore ed offre un panorama completo delle competenze, responsabilità, procedure, operazioni ed altre prescrizioni da adottare in merito alle principali tematiche ambientali, richiamando la normativa vigente e la documentazione di riferimento. A due anni di distanza dal rilascio dell'ultima edizione, alcune significative novità si sono manifestate nel panorama normativo ambientale. Queste riguardano, in particolare, le autorizzazioni ambientali e la disciplina dei rifiuti. Infatti entrano in vigore le modalità di redazione della "Relazione di riferimento" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ed è stato varato il c.d. "Circular economy package", ovvero la modifica e l'integrazione delle Direttive sui rifiuti al termine di un percorso iniziato nel 2015, che opera una significativa revisione di quelle vigenti, ponendo nuovi ed ambiziosi traguardi. Una vera e propria guida scritta in un linguaggio semplice lontano dai tecnicismi degli addetti ai lavori e con un taglio molto attento alle ricadute concrete delle disposizioni sulle imprese e gli Enti pubblici.

Gettare un ponte tra scienza e fede è un'impresa ardua, nondimeno entrambe sono necessarie all'uomo in quanto: la prima ci dà la dimensione del tempo nel quale si vive, mentre la seconda è connaturata all'essere umano ed esiste da quando è nato l'uomo. Lo spazio-tempo e quindi l'uomo sono nati dal "big bang"? Oppure l'essenza umana esiste da sempre? Attraverso un'analisi sociologica, psicologica, scientifica e religiosa si cerca di dare le risposte ai quesiti che da sempre l'uomo si pone: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo, c'è un creatore dell'Universo, a quale scopo l'Universo è stato creato? La forza della scienza e le virtù della fede saranno utilizzate per dare le risposte a queste domande. Si parla molto, in sede europea (green deal), per fortuna anche nel contesto della pandemia del Covid-19, di ecologia, sviluppo sostenibile, della necessità di ridurre sia l'iniquità sociale che l'impronta ecologica del nostro modo di produrre e consumare (de-carbonizzando l'economia), e di prepararsi, contestualmente, alla grave crisi climatica in atto provocata dall'immissione di gas climalteranti in atmosfera, attrezzando le nostre Città e i nostri territori in modo che diventino resilienti. L'opuscolo "Eco-Polis", raccoglie queste esigenze e propone un programma strategico locale, concreto e operativo, a partire dalla Città di Teano, nel perimetro della sua Area Vasta dei sette Comuni del Parco di Roccamonfina e Foce del Garigliano, invitando i decisori politici a preparare la Comunità e il territorio per una transizione verso una "economia ambientale", che dovrebbe essere la base per una successiva, molto probabilmente urgentissima, fase di passaggio ad una "economia ecologica" che rispetti pienamente gli ecosistemi e i cicli biogeochimici che hanno permesso la vita, come oggi la conosciamo, sul nostro Pianeta.

L'impresa privata è considerata da tutti una forza innovativa, mentre lo Stato è bollato come una forza inerziale, troppo grosso e pesante per fungere da motore dinamico. Lo scopo del libro che avete tra le mani è smontare questo mito. Chi è l'imprenditore più audace, l'innovatore più prolifico? Chi finanzia la ricerca che produce le tecnologie più rivoluzionarie? Qual è il motore dinamico di settori come la green economy, le telecomunicazioni, le nanotecnologie, la farmaceutica? Lo Stato. È lo Stato, nelle economie più avanzate, a farsi carico del rischio d'investimento iniziale all'origine delle nuove tecnologie. È lo Stato, attraverso fondi decentralizzati, a finanziare ampiamente lo sviluppo di nuovi prodotti fino alla commercializzazione. E ancora: è lo Stato il creatore di tecnologie rivoluzionarie come quelle che rendono l'iPhone così 'smart': internet, touch screen e gps. Ed è lo Stato a giocare il ruolo più importante nel finanziare la rivoluzione verde delle energie alternative. Ma se lo Stato è il

Download File PDF La Corsa Della Green Economy Come La Rivoluzione Verde Sta Cambiando Il Mondo

maggior innovatore, perché allora tutti i profitti provenienti da un rischio collettivo finiscono ai privati? Per molti, lo Stato imprenditore è una contraddizione in termini. Per Mariana Mazzucato è una realtà e una condizione di prosperità futura. È arrivato il tempo di questo libro. Dani Rodrik, Harvard University Uno dei libri di economia più incisivi degli ultimi anni. Jeff Madrick, "New York Review of Books" L'economia tradizionale propone modelli astratti; la dottrina convenzionale continua a sostenere che la chiave è nell'imprenditoria privata. Mariana Mazzucato afferma invece che la prima è inutile e la seconda insufficiente. Un libro brillante. Martin Wolf, "Financial Times" Lo scopo, come dice Mariana Mazzucato, è che lo Stato e il settore privato assumano insieme i rischi della ricerca e godano insieme dei benefici. Teresa Tritch, "New York Times" Molti governi si interrogano su come incrementare la produttività e l'innovazione. Questo libro fornisce le linee guida per individuare le politiche industriali più efficaci. Robert Wade, London School of Economics Lo Stato innovatore dimostra punto per punto quanto pensare per convenzioni sia ottuso. Christopher Dickey, "Newsweek" 1561.87

“Perché non c'è pace?” I motivi di questa scelta vanno ricercati nel mio bisogno di essere aiutata a capire la pace, e ho voluto realizzarlo in collaborazione con scrittori, poeti e artisti per spingermi con loro verso l'obbiettivo, senza la presunzione di raggiungerlo, ma salvando un apporto personale al problema che moralmente ci metta nella condizione di averci almeno provato. O forse ancora perché, per una sorta di deformazione professionale, sono psicologa, è mia convinzione che trovata la causa o le cause di un fenomeno è possibile ricercare una soluzione. Mi sono accorta ben presto però che la risposta era piuttosto difficile e complessa, trascurando quella scontata: perché c'è guerra. Ma chiedersi il perché dell'ovvio è uno dei presupposti dell'atto creativo. Noi siamo immersi nelle antinomie che sempre ci portano a scegliere, quasi ad ogni ora del giorno, il sì o il no, il bene o il male, il giusto e l'ingiusto... e non è detto che le contrapposizioni non servano, sono forse necessarie per cercare un equilibrio, un compromesso, un'omeostasi o un'evoluzione, dove il processo che si attraversa rende adulti consapevoli e quasi sempre migliori.

Il mondo che (ri)nasce dopo la pandemia non sarà lo stesso di prima. In pochi mesi, le nostre vite sono state sconvolte da un virus che, all'inizio, quasi non avevamo visto come una reale minaccia. Ma che in poco tempo si è manifestato con tutta la sua atroce spietatezza, provocando vittime e una crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nel nostro recente passato. In questo libro curato da Andrea Ferrazzi, venti esperti riflettono su cos'è successo, su cosa potrebbe succedere e, last but not least, su cosa dovrebbe succedere affinché la crisi da COVID-19 non sia accaduta invano. In quindici saggi viene analizzata questa drammatica esperienza da prospettive diverse: la società e l'economia, l'Italia, l'Europa e le relazioni internazionali, il lavoro e l'ambiente, le vecchie e nuove periferie, la comunicazione e il giornalismo, la globalizzazione, la politica e le grandi sfide che l'umanità dovrà affrontare nel XXI secolo. La storia ci insegna che dalle ceneri delle grandi tragedie e dalle pandemie del passato non sempre è nata un'umanità migliore. Allo stesso tempo, però, abbiamo l'opportunità, e il dovere morale, di imparare dalle lezioni del passato per evitare di ripetere gli stessi errori. Lo shock globale provocato dal coronavirus può e deve servire anche per prendere coscienza dei pericoli (alcuni catastrofici) che si prospettano all'orizzonte e per agire di conseguenza, con speranza e rinnovata fiducia negli altri, in noi stessi e nelle nostre comunità.

Fonti energetiche rinnovabili presenta in volume autonomo una raccolta di

contenuti sul tema presenti nell'85a edizione del Nuovo Colombo, Manuale dell'ingegnere. Il testo propone una esauriente rassegna delle principali fonti di energia alternative alle tradizionali fonti fossili e non esauribili in una scala dei tempi umana. Esse sono alla base della cosiddetta green economy. Nell'opera è dato spazio sia alla presentazione delle efficaci tecnologie di settore sia ai criteri della buona pratica progettuale. L'impostazione manualistica dei contenuti, sinteticamente esposti, fornisce una valida base di riferimento tecnico degli aspetti fondamentali dei vari argomenti trattati. Numerose figure e tabelle di dati a corredo supportano la chiara esposizione degli argomenti.

C'è il normale fluire del tempo e poi c'è l'evento inatteso che lo interrompe, lo cambia in modo irrimediabile: ecco il punto di partenza di ogni storia che valga la pena raccontare. Poddi lo chiarisce sin dalla prima pagina e, illuminando dettagli e coincidenze, tesse la sua tela attorno ai tre secondi più complessi, contraddittori e ingarbugliati della storia dello sport. Gli ultimi tre secondi della finale di basket Usa-Urss. Non una finale qualsiasi. Siamo alle Olimpiadi di Monaco del 1972, quando undici atleti israeliani vengono uccisi dai terroristi di Settembre nero: un lutto riassorbito in fretta, "un conflitto troppo marginale, tra un paese appena nato e uno che nemmeno esisteva". Ma i Giochi devono proseguire, con quel match che è anche una sfida fra due superpotenze. Molti anni dopo, inchiodato davanti a una replica di quei quaranta minuti, inghiottito dal rivoltarsi continuo dei vinti in vincitori e dei vincitori in vinti, il narratore viene sbalzato in un mondo che non esiste più, riportato alle estati dell'infanzia nel campetto di pallacanestro di Cisternino, quando ancora poteva sognare di diventare un giorno campione olimpico! Insieme a lui, seguiamo in campo Kevin Joyce – l'americano che ammutinerà la sua squadra – e il tormentato Sasha Belov, in una partita che si legge stando incollati alla pagina fino a quei dirompenti tre secondi finali. E seguiamo Kevin e Sasha anche prima, mentre si preparano per l'incontro, e poi negli anni a venire, portarsi addosso il peso di essere diventati simboli l'uno di una sconfitta impossibile da accettare, l'altro di una vittoria da portare come una condanna. Schegge di un tempo di grandi sfide che ha lasciato "un mucchio di macerie, sogni spezzati, desideri andati in fumo e cuori infranti".

Capire l'oggi per creare il domani. Un percorso di trasformazione su tre livelli: spirituale, culturale e tecnico. 0 false 14 18 pt 18 pt 0 0 false false false /* Style Definitions */ table.MsoNormalTable {mso-style-name:"Tabella normale"; mso-tstyle-rowband-size:0; mso-tstyle-colband-size:0; mso-style-noshow:yes; mso-style-parent:""; mso-padding-alt:0cm 5.4pt 0cm 5.4pt; mso-para-margin-top:0cm; mso-para-margin-right:0cm; mso-para-margin-bottom:10.0pt; mso-para-margin-left:0cm; line-height:115%; mso-pagination:widow-orphan; font-size:12.0pt; font-family:"Times New Roman"; mso-ascii-font-family:Calibri; mso-ascii-theme-font:minor-latin; mso-fareast-font-family:"Times New Roman"; mso-fareast-theme-font:minor-fareast; mso-hansi-font-family:Calibri; mso-hansi-theme-font:minor-latin;} L'Uomo si è ormai perso nella sua rincorsa feroce al progresso, tutti gli

ambiti delle sue attività danno continui messaggi d'allarme. L'ecosistema terrestre e la vita dell'Uomo stesso non sono mai stati messi a rischio come in questi ultimi decenni di enorme sviluppo industriale ed economico. Ritornare all'origine diventa un ripensamento indispensabile di tutti gli ambiti della nostra vita, diventa il ritorno alla terra, alla natura e a tutte le sue manifestazioni, alla semplicità, alla tradizione antica e dimenticata, all'essenziale, a ciò che conta veramente, alla contemplazione, alla vita, all'assoluto e all'eterno: a ciò che, comunque si voglia chiamare, è origine ultima dell'esistente.

Il tema, attualissimo, delle energie rinnovabili è visto da tutti come il predicato della sostenibilità ambientale. L'efficienza energetica che ne consegue è una delle direttrici di sviluppo verso un mondo più vivibile, connesso e, necessariamente, economicamente più libero. Applicato all'ambito agricolo, oltre a mettere in risalto le potenzialità reddituali del produrre energia, contribuisce alla definizione di un modo nuovo di interagire con l'ambiente per un settore in cerca di un'aggiornata identità. Le definizioni delle matrici, gli aspetti tecnologici del loro sfruttamento, le casistiche di resa proposte e l'aggiornatissimo repertorio normativo e incentivante, permettono di conoscere concretamente le dinamiche di sfruttamento delle energie rinnovabili in ambito agricolo. Uno studio completo e attendibile, rivolto a specialisti del settore energetico intenzionati a capire le reali prospettive reddituali in contesto agricolo e ad operatori delle filiere agroalimentari che vogliono conoscere nuove opportunità di investimento. O ancora agli abitanti del pianeta Terra che hanno necessità di capire come l'agricoltura possa essere anche fonte di energia.

Non passa giorno senza che qualcuno ci informi dell'aggravarsi della "crisi" che sta investendo l'economia mondiale. Orientarsi tra le notizie non è però facile, e ancora più difficile è individuare una via d'uscita. La terza crisi prova a fare chiarezza partendo dalla constatazione che le crisi che stiamo affrontando in realtà sono tre: finanziaria, economica ed ecologica. Quest'ultima è la più grave, perché il funzionamento dell'economia dipende dalla salute degli ecosistemi. La terza crisi presenta le strategie con cui imprese e privati possono raggiungere elevati standard di sostenibilità, nella convinzione che solo preparandosi per affrontare la terza crisi sia possibile superare la crisi attuale. Biomimetica, trasformazione dei prodotti in servizi e politiche zero waste sono solo alcune delle proposte attraverso cui conseguire un benessere duraturo e rispettoso degli equilibri della natura, equilibri che vanno tutelati se vogliamo garantire la prosperità di famiglie e aziende. - See more at:

<http://www.edizioniambiente.it/ebook/687/la-terza-crisi/>

Come sfruttare i cambiamenti strutturali che riguardano l'economia globale. Questo libro accompagna il lettore nella comprensione dei megatrend che guideranno lo sviluppo economico e sociale dei prossimi decenni. Sulla base di queste premesse sono descritti una ventina di scenari d'investimento che sviluppano le tematiche demografiche, tecnologiche, ambientali, sociali e geo-strategiche. Ogni scenario è accompagnato dalla costruzione di un portafoglio

teorico composto da aziende quotate e startup innovative, oltre che da strumenti del risparmio gestito come ETF, certificati e fondi. Questi scenari possono essere facilmente replicati dal lettore che avrà quindi a disposizione per le sue analisi oltre 400 strumenti finanziari. Il libro è l'occasione per gettare uno sguardo su come sta cambiando il mondo tra riscaldamento globale, sovrappopolamento, scarsità di risorse, il crescente ruolo dell'Est Asiatico, l'applicazione massiva delle tecnologie digitali, l'ingresso della robotica e dell'Intelligenza Artificiale nella società e nel lavoro: tutti megatrend che rappresentano nuove sfide per l'individuo, l'economia, la società e il pianeta.

1805.31

1561.88

La Sassonia è diventata la Solar Valley tedesca: lì viene prodotto il 20% delle celle fotovoltaiche mondiali. Nelle Marche è nata la casa a zero emissioni. In California i frigoriferi hanno battuto l'atomo: renderli più efficienti ha reso disponibile più elettricità di quella prodotta da un reattore nucleare... Vista dalla prospettiva della green economy la crisi fa meno paura. Anzi, per molti settori è il momento della riscossa. Entro dieci anni le fonti rinnovabili in Germania supereranno il settore automobilistico. In Cina, leader mondiale del solare, mezzo miliardo di persone utilizza l'energia pulita prodotta da piccoli impianti. Negli Stati Uniti quasi la metà della potenza elettrica installata negli ultimi due anni viene dal vento, in Europa nel 2011 le rinnovabili hanno fatto ancora meglio. È una svolta radicale: non più profitto contro benessere ma profitto dal benessere, e un nuovo modello di democrazia energetica in cui potere e vantaggi economici sono decentrati. - See more at:

<http://www.edizioniambiente.it/ebook/416/la-corsa-della-green-economy/>

Tramontata l'epoca del predominio dell'agire economico nella definizione dei modelli di sviluppo dei sistemi locali, si sono affermati i paradigmi della crescita dei distretti industriali orientati alla riconversione (Florida 2008) e incentrati sul valore del talento, della creatività e di un approccio sistemico che vede coinvolti tutti gli attori sociali presenti sul territorio (Porter 2011, Sen 2010), ma si può "osare" ancora di più. È oramai tempo di far scendere – o meglio ridiscendere – in campo, in maniera decisiva, una dimensione essenziale e quanto mai "originale", pur nella sua apparente ovvietà ed ineluttabilità: il valore della relazione.

1561.78

Mangiare: per la maggior parte di noi, si tratta di una cosa da fare alla svelta, pagando poco e senza farsi troppe domande. In realtà, l'agricoltura, cioè il settore che produce il cibo di cui ci nutriamo, è al crocevia di una serie di questioni che ci toccano molto da vicino. Oggi il settore agricolo è responsabile di una quota importante delle emissioni di gas serra che riscaldano il clima ed è una delle principali cause della perdita di biodiversità. Complici anche noi consumatori italiani che, con un paradosso inaccettabile in un mondo in cui un miliardo di persone non ha da mangiare, buttiamo a mare la dieta mediterranea e contribuiamo a generare quantità scandalose di sprechi alimentari. Insomma: al di là dei proclami di chi sostiene che la soluzione deve essere basata sulla tecnologia (e in particolare attraverso l'impiego massiccio degli Ogm), la strada è un'altra, e passa per un'alleanza tra cittadini consapevoli e una nuova agricoltura. Un'agricoltura già all'opera, praticata da molti produttori italiani ed europei, attenti ai processi naturali e capaci di innovare. La terra che vogliamo individua i problemi che condizionano il sistema agricolo e propone delle soluzioni credibili, delineando una risposta efficace a quella che è una delle domande fondamentali della nostra epoca: "Nel volgere di pochi anni saremo in nove miliardi. Riusciremo a sfamare tutti?". - See more at: <http://www.edizioniambiente.it/ebook/929/la-terra-che-vogliamo/>

Il nostro futuro inizia dalle città. In Europa e nel mondo nascono nuove smart cities, fondate su

Download File PDF La Corsa Della Green Economy Come La Rivoluzione Verde Sta Cambiando Il Mondo

stili di vita sostenibili, sulla qualità degli spazi, sul lavoro verde. Ma non esistono città intelligenti senza cittadini informati, attivi, creativi. Questo libro racconta le vicende di tre personaggi immaginari: una studentessa, un impiegato e una professionista. Tre cittadini che crescono, insieme alle rispettive città. Con loro scopriamo che azione individuale e progetti sociali garantiscono davvero ambienti compatibili e una vita migliore. Essere spettatori passivi non conviene: l'avventura di inventare di nuovo le nostre città è già cominciata.

1862.170

Energie rinnovabili, chimica verde, risorse e rifiuti, mobilità sostenibile, industria agroalimentare, ecofinanza, green building, foreste, sicurezza del territorio, green marketing e advertising, green fashion, benessere naturale, giornalismo ed editoria ambientale, turismo sostenibile. Non c'è comparto produttivo che non sia stato investito dalla rivoluzione della green economy: la riduzione degli sprechi e la sostenibilità ambientale e sociale dei processi produttivi sono infatti considerati gli elementi chiave della strategia per superare la crisi, come dimostrato anche dal numero crescente di cittadini e clienti che si orientano verso aziende e prodotti verdi. Oltre a un'analisi approfondita dei vari settori della green economy e alla lista dei 125 lavori verdi più richiesti, per ognuno dei quali vengono descritti i percorsi di formazione, la Guida ai green jobs è arricchita da più di cinquanta interviste ai protagonisti della trasformazione che sta investendo anche il nostro paese, e che potrebbe proiettarlo nell'economia del futuro. - See more at: <http://www.edizioniambiente.it/libri/793/guida-ai-green-jobs/>

This book explores the role of cities and the urban–rural linkages in spurring innovation embedded in spatial planning, strategic and economic planning, and decision support systems. In particular, the contributions examine the complexity of the current transitional phase towards achieving smart, inclusive and sustainable growth, and investigate the post-2020 UE cohesion policy. The main topics include: Innovation dynamics and smart cities; Urban regeneration – community-led and PPP; Inland and urban area development; Mobility, accessibility, infrastructures; Heritage, landscape and Identity; and Risk management, Environment and Energy. The book includes a selection of articles accepted for presentation and discussion at the 3rd International Symposium New Metropolitan Perspectives (ISTH2020), held at the University of Reggio Calabria, Italy on 22–25 May 2018. The symposium, which addressed the challenge of local knowledge and innovation dynamics towards territory attractiveness, hosted the final event of the MAPS-LED project under Horizon2020 – MSCA RISE.

Ispirato a uno spettacolo teatrale che ha riscosso notevoli consensi, Meno 100 chili racconta come si può ridurre, fino quasi ad azzerarla, la quantità di rifiuti che produciamo ogni giorno a casa e al lavoro. Alternando l'approfondimento scientifico con racconti e aneddoti, Roberto Cavallo passa al setaccio le azioni che compongono la nostra quotidianità, e per ognuna ci suggerisce cosa fare per far diminuire la quantità di spazzatura che potrebbe generarsi. Dai detersivi alla spina all'acqua del rubinetto, dai consigli per produrre il compost direttamente a casa propria all'uso degli ecopannolini, dagli uffici che risparmiano carta ed elettricità alle feste di compleanno a zero rifiuti... I risultati riusciranno senz'altro a sorprenderci, perché se è vero che la pattumiera è sempre pronta ad approfittare di ogni nostra distrazione per ingrassare a spese dell'ambiente e del nostro portafoglio, è anche vero che ridurre i rifiuti è facile e vantaggioso, e può essere pure pure divertente. - See more at:

<http://www.edizioniambiente.it/ebook/630/meno-100-chili/>

Mentre i media continuano a guardare alla vecchia economia delle grandi banche e delle multinazionali globalizzate, c'è una nuova economia che si sta diffondendo attraverso la rete globale di internet, che si ispira al principio green del fare il massimo utilizzando il minimo e che è già leader nell'unico vero indicatore economico che conterà in futuro: il brain capital. Questa nuova economia, la GreenWebEconomics, è più egualitaria, democratica e intelligente di quella vecchia, la GreyEconomics. Il libro descrive i tratti salienti della

Download File PDF La Corsa Della Green Economy Come La Rivoluzione Verde Sta Cambiando Il Mondo

GreenWebEconomics, esamina quelle aree dell'impresa e del management in cui più profondi sono i cambiamenti indotti, e illustra come essa potrebbe radicalmente cambiare due mercati "simbolo" della GreyEconomics: l'automobile e la casa. Ma la GreenWebEconomics è anche un cambiamento epocale e antropologico, che modifica la nostra società alla radice e che ci richiede una diversa prospettiva rispetto ai valori del profitto, dell'impresa e del lavoro. In quanto tale, essa è la nuova frontiera e l'orizzonte a cui dobbiamo guardare se ci sentiamo responsabili, per dirla con le parole di Marguerite Yourcenar, "della bellezza del mondo". Questo libro, ultimo di una trilogia energetica, delinea un futuribile scenario di un modello sociale, energetico e politico differente da quello attuale. Sono analizzate con cura tutti gli aspetti che concorrono a determinare il modello distribuito attraverso la costituzione dei due pilastri principali, quello tecnologico-energetico, dato dalle energie digitali, e quello socio-economico, denominato "società blu". Nello scritto è costantemente presente uno sguardo ben oltre le previsioni, proposte di solito, di qualche decennio e sono individuate delle connessioni evidenti tra un sistema di pensiero e le conseguenti regole condivise che scandiscono la vita umana, completando il racconto di una nuova struttura sociale per uno sviluppo futuro finalmente sostenibile.

EDITORIALI Nucleare, debiti e corruzione NICOLA CARACCILO Minacciosa prospettiva di disordine urbano GIOVANNI LOSAVIO DOSSIER Deregolamentazione, autoregolazione, sregolatezza GIORGIO RUFFOLO Crisi economica: una risposta regressiva SCHEDA DI GAETANO RINALDI Due crisi, un'unica soluzione? EDO RONCHI C'era una volta l'austerità VEZIO DE LUCIA Il nucleare, ieri, oggi e domani GIANNI MATTIOLI Milioni di anni di radioattività MASSIMO SCALIA Modello energetico alternativo e crisi GIOVANNI MAINA SAGGIO Della casa, delle regole, del bisogno ROBERTO MANNOCCI DOSSIER L'irresponsabile sfruttamento della Terra CARLA RAVAIOLI SEGNALAZIONI Restaurare Leonardo MARCO PARINI Il Pollino innevato TERESA LIGUORI Sequestrato l'hotel sulla spiaggia GIANCARLO PELAGATTI Le mani della mafia sull'eolico LEANDRO JANNI Il santo finito nel traffico CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA E SEZIONE DI FUSCALDO Com'era verde la mia valle... MARIARITA SIGNORINI E PAOLO CELEBRE Ha ragione la Soprintendenza e torto la Regione SEZIONE DI BELLUNO È difficile essere ambientalisti: intimidazione al Giglio M.S. Ancora sul "caso" di Equi MARIO VENUTELLI Il Castello ritrovato MARIELLA CORTÈS Tra Sant'Eufemia e Squillace ALESSANDRO CILIBERTO Il sito archeologico abbandonato da tutti GIOVANNA FALASCA Letture segnalate da Italia Nostra Fermo ANNA RITA PRINCIPI

Il libro descrive tre figure della città: la "città liquida", la "città sostenibile" e la "città emergente", attraverso politiche, strategie e progetti significativi per il racconto delle città in cui viviamo e delle idee che ne hanno influenzato la loro Circolarità e sostenibilità nelle emergenze ambientali o naturali...

Stiamo vivendo una fase di profonda trasformazione, caratterizzata da una crisi che ha vanificato anni di progressi economici e sociali e messo in luce notevoli carenze strutturali dell'economia. Nel frattempo il mondo sta continuando a modificarsi e le sfide a lungo termine, fra cui la forte pressione sulle risorse ambientali, si accentuano. La crisi, vista come un campanello d'allarme, ha reso consapevoli tutti noi del fatto che mantenere le condizionali attuali ci condannerebbe a un graduale declino sotto diversi punti di vista. Siamo così chiamati a prendere in mano il nostro futuro e, affinché questo sia sostenibile, ci è richiesto di proiettare lo sguardo oltre il breve termine, pianificando una crescita da realizzare attraverso un consumo e una produzione responsabili, la

trasformazione dei rifiuti in risorsa, il sostegno all'efficienza delle risorse a livello internazionale e il miglioramento delle prestazioni degli edifici, anche sotto l'aspetto ambientale. Queste indicazioni non possono lasciare indifferenti tutti coloro che, con differenti mansioni e responsabilità, operano nel settore edilizio, il cui ruolo strategico è duplice: per l'economia europea, per via della quota di PIL che rappresenta, per il numero di occupati e in quanto volano di crescita economica; per l'ambiente, considerato che può contribuire in maniera sostanziale alla riduzione della domanda di energia e dell'impronta ecologica dell'intera umanità, oltre ad attenuare gli effetti del cambiamento climatico, tanto più, quanto maggiore è l'attenzione sull'edilizia con chiare caratteristiche di ecocompatibilità. L'edilizia sostenibile è riconosciuta essere, anche nelle strategie politiche europee, un settore chiave, i cui vantaggi, legati a un significativo miglioramento nell'uso delle risorse e dell'energia durante il ciclo di vita degli edifici, ottenibile impiegando materiali sostenibili di migliore qualità, riciclando più rifiuti e perfezionando la progettazione, potrebbero contribuire a rendere più competitivo il settore edilizio e a disporre di edifici efficienti sotto il profilo delle risorse. Per un approccio sostenibile alla costruzione, il ruolo del prodotto edilizio risulta essere strategico. Diventa importante, quindi, che il progettista sia in grado di compiere scelte informate su quale prodotto edilizio abbia minori impatti sull'ambiente e, nello stesso tempo, migliori caratteristiche in grado di garantire la salubrità degli ambienti interni. Purtroppo, spesso, tale capacità di scelta è ostacolata da una carente informazione e da una comunicazione poco trasparente delle prestazioni ambientali dei prodotti stessi. Queste considerazioni hanno rappresentato lo stimolo a scrivere questo libro, per offrire un quadro di riferimento e gli strumenti utili ad approfondire la conoscenza sui prodotti edilizi ecocompatibili, necessaria a orientarne la scelta in modo più consapevole. Ilaria Oberti, Architetto e Dottore di Ricerca in Innovazione Tecnica e progetto nell'architettura. Ricercatore a tempo indeterminato di Tecnologia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito (Department of Architecture, Built Environment and Construction Engineering - ABC) del Politecnico di Milano. Svolge attività di ricerca e di consulenza sul tema inerente al rapporto tra progetto, salute e ambiente, all'interno dell'orizzonte culturale della sostenibilità ambientale, partecipando al dibattito internazionale. Iscritta all'Elenco Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti di Milano, ha pubblicato a partire dal 1993 un centinaio di articoli divulgativi relativi a tecniche e prodotti edilizi ed è autrice di pubblicazioni scientifiche relative ai temi di ricerca.

La corsa della green economy Come la rivoluzione verde sta cambiando il mondo Edizioni Ambiente

[Copyright: 5ca5f3d8044f2d953305681414dee484](https://www.amazon.it/dp/B000APR004)